



**1° Circolo Didattico "Guglielmo Marconi"**  
Via G. Marconi, 39 - 70010 - Casamassima - BA -  
Tel. 080. 676357 (Segreteria) – 080.4531280 (Direzione) Fax 080. 676357  
Distretto n. 14 – Codice BAEE088009 – C.F. 80010420729  
e-mail: [BAEE088009@istruzione.it](mailto:BAEE088009@istruzione.it) pec: [baee088009@pec.istruzione.it](mailto:baee088009@pec.istruzione.it)  
web site : <http://www.primocircolodidatticomarconi.edu.it>

## **AGGIORNAMENTO DELL' ATTO DI INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO per l'aggiornamento del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA**

**VISTO** l'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

**VISTI** l'art. 25 D.lgs. 165/2001 e l'art. 1 107/2015 c.78 e segg. che definiscono i compiti affidati al dirigente scolastico;

**VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

**SENTITA** l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n.107/2015;

**VISTA** la nota MIUR n.17832 del 16.10.2018 avente ad oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la "Rendicontazione sociale (RS)";

**VISTO** il documento MIUR 22/02/2018 avente ad oggetto "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" e la relativa nota MIUR di trasmissione n.3645 del 1° marzo 2018;

**RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

**RICHIAMATE** le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro del personale ATA indicate nel Piano delle attività predisposto dal DSGA;

**VISTO** l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano Triennale dell'offerta formativa ex art. 1. comma 14 Legge 107/2015, per il triennio 2019/22 n. prot. 3382 – B/18, pubblicato in data 24 ottobre e qui integralmente richiamato;

# FORMULA AL COLLEGIO DOCENTI

Il seguente aggiornamento all'atto di indirizzo per  
l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa 2019/2022

## 1 Principi generali per l'elaborazione del P.T.O.F.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Si dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare la progettazione all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro favorirà la collaborazione e la partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e della libera scelta educativa delle famiglie.

In particolare il Collegio dei Docenti è invitato a:

- Pianificare l'Offerta Formativa Triennale in modo che sia coerente con:
  - i traguardi di apprendimento e di competenze di cui alle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012;
  - le note MIUR su "Indicazioni nazionali e nuovi scenari",
  - le esigenze del contesto territoriale,
  - le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli **obiettivi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)** ed inseriti nel Piano di Miglioramento (PDM), parte integrante del Piano.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative a:
  - contrastare la dispersione scolastica,
  - favorire il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
  - promuovere la cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
  - alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero e/o per il potenziamento delle eccellenze.
- Orientare, entro l'orizzonte disegnato dalla raccomandazione del Consiglio e del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, i percorsi formativi presenti nel POF triennale al potenziamento delle competenze:
  - linguistiche in Lingua Italiana e Lingua Inglese,
  - logico-matematiche;
  - scientifiche;
  - digitali,
  - nei linguaggi non verbali.
- Pianificare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nelle sue diverse espressioni, anche attraverso l'**apertura della scuola in orario pomeridiano** per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali (comma 7 lett. n L.107/2015).
- Curare l'**organizzazione degli ambienti di apprendimento in modo che consentano la**, partecipazione, la cooperazione la creatività, la riflessione e la capacità critica, attraverso:
  - l'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

- la costruzione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro di gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

## **2 Pianificazione Curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa**

### **Sul piano educativo didattico si opererà per:**

- assicurare la **programmazione per competenze** che mira a superare la logica della programmazione individuale, disciplinare e di classe e ad fornire un'offerta formativa omogenea a tutta l'utenza. A tal fine dalla programmazione per competenze discenderà lo sviluppo di unità didattiche per competenze, che farà uso di apposite rubriche valutative comuni a tutte le interclassi/intersezioni e di tecniche e metodologie proprie;
- potenziare l'**apprendimento delle lingue straniere** e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione.
- potenziare l'**acquisizione di competenze digitali**, anche con riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi di formazione eventualmente finalizzati a forme di certificazione;
- cogliere le opportunità offerte **dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020** (FSE, FESR, ERASMUS+) e da eventuali progetti previsti dalla Programmazione della Regione Puglia al fine di implementare sia l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare sia la dotazione digitale presente nella scuola.

### **Sul piano organizzativo si opererà per:**

- individuare nei **Presidenti di Interclasse** i riferimenti per la progettazione annuale nonché per il monitoraggio e la verifica degli interventi didattici;
- costituire il **Nucleo interno di Valutazione ed il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**;
- articolare un **organigramma** che preveda l'assegnazione di incarichi (Collaboratori, referenti di plesso, Funzioni strumentali, Tutor per docenti neoassunti) che tenga conto della complessità dell'Istituzione e dei plessi di cui essa è costituita;
- articolare il collegio in interclassi/intersezioni orizzontali, verticali, in dipartimenti disciplinari ed in gruppi di lavoro;
- consolidare **la presenza della scuola sul territorio** attraverso l'attivazione di collaborazioni e la partecipazione attiva alle **reti di scuole** nazionali e territoriali.
- prevedere modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nella definizione dell'Offerta formativa, nonché forme di collaborazione (Comitato genitori) per la realizzazione di attività formative di interesse comune con i genitori.

## **3 Monitoraggio e valutazione**

**Le azioni di monitoraggio** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi che saranno utilizzati per rilevarli.

**La valutazione degli alunni**, che deve essere trasparente e tempestiva ai sensi del DPR 122/09 , art.1 e del D.lgs. 62/17, ha valore formativo ed è uno strumento regolativo delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. A tal fine l'attività di progettazione della valutazione degli alunni deve prevedere:

- la definizione di criteri comuni di valutazione;
- la costruzione di prove comuni per classi parallele;
- la progettazione di interventi didattici specifici mirati al recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni.

## **4 Formazione**

Il Collegio individuerà gli ambiti per la formazione professionale coerenti con i bisogni emersi al proprio interno e rispondenti alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica, con riferimento agli esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La formazione potrà essere organizzata anche attraverso la condivisione di buone pratiche e la creazione di gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

In particolare, l'attività di **Formazione per il personale docente potrà opportunamente essere** orientata alle seguenti esigenze tematiche:

- Indicazioni nazionali per il curricolo con particolare riferimento all'approfondimento di tematiche sulle metodologie innovative inerenti le aree disciplinari curriculari di Italiano e Matematica;
- Educazione Civica;
- Valutazione e certificazione delle competenze;
- competenze in lingua inglese;
- competenze digitali;
- Bisogni Educativi Speciali.

## **5 Indirizzi per la gestione e l'amministrazione**

- L'attività di gestione di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:
- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione delle professionalità di tutto il personale;
- la conoscenza del Piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;
- il miglioramento della fruibilità del Sito WEB dell'Istituzione;
- la trasparenza e la correttezza nell'attività negoziale.

Casamassima, 29/10/2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Francesco Mario Pio Damiani*